PuntoSicuro

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 28 - numero 6034 di Lunedì 09 marzo 2026

Casseforme complesse: pubblicata la nuova norma Uni 11763-3 per edilizia

La norma Uni 11763-3 completa il ciclo normativo sulle casseforme complesse, fornendo linee guida essenziali per progettazione, costruzione e uso sicuro in edilizia, rafforzando la sicurezza sul lavoro e l'innovazione tecnologica nel settore.

ROMA ? Dopo la prima norma Uni 11763-1:2019 sulle casseforme verticali e la Uni 11763-2:2024 incentrata su quelle orizzontali, tecnici e operatori professionali possono usufruire ora anche della terza, che completa il ciclo normativo destinato a queste attrezzature ponendo l'Italia in una posizione più avanzata rispetto a molti altri paesi europei che non dispongono in questo settore di un quadro così organico. È stata pubblicata recentemente, ed è disponibile sul sito dell'Ente italiano di normazione, la nuova norma Uni 11763-3 Attrezzature provvisionali - Casseforme - Parte 3: casseforme complesse - Requisiti generali per la progettazione, la costruzione e l'uso, a cui ha lavorato il gruppo di lavoro Gl 15 Attrezzature provvisionali coordinato da Luca Rossi, ricercatore del Dipartimento innovazioni tecnologiche dell'Inail. Il gruppo ha operato sotto l'egida della Commissione sicurezza Uni presieduta dal coordinatore generale della Consulenza tecnica salute e sicurezza dell'Istituto, Fabrizio Benedetti.

Pubblicità

Le casseforme complesse sono adoperate per gallerie e impalcati di ponti.

Nel settore edilizio, le casseforme complesse sono destinate alla realizzazione di manufatti idonei a sostenere e contenere il calcestruzzo e non sono configurabili come casseforme verticali e orizzontali, né come casseforme riconducibili alla loro combinazione. La norma Uni riguarda, in particolare, le casseforme per gallerie, per gli impalcati di ponti e per le strutture a doppia curvatura e/o a geometria variabile.

I contenuti della norma Uni.

Oltre a definire adempimenti e responsabilità per un corretto impiego in sicurezza delle casseforme complesse, la Uni 11763-3 fornisce informazioni utili e di facile comprensione per tutte le fasi di scelta, verifica e uso, costituendo un supporto valido per tutti i tecnici coinvolti nel loro utilizzo. La norma poi qualifica i criteri di selezione con cui l'impresa esecutrice decide di adottare un modello specifico di cassaforma complessa. Tra essi figurano la geometria e la tipologia dell'opera da realizzare, la tolleranza e la qualità di finitura superficiale del calcestruzzo a contatto con la cassaforma e la pressione massima esercitata dal calcestruzzo fresco. Completano il testo le appendici E, F e G, con focus specifici sulle singole casseforme, che chiariscono ulteriormente e includono contenuti aggiuntivi rispetto a quelli illustrati nei singoli capitoli della norma.

Fonte: INAIL

Licenza Creative Commons

www.puntosicuro.it